

ISTITUTO TECNICO STATALE PER IL TURISMO "ANDREA GRITTI"

Via Muratori, 7 - 30173 Mestre - Venezia
Tel. 0415350505 – 0415350544 – 0415350552 fax 0415350557
e-mail segreteria@istitutogritti.it

REGOLAMENTO dei viaggi d'istruzione, soggiorni linguistici e scambi educativi.

approvato il 27/10/04

1. DEFINIZIONE

- 1.1. I viaggi di istruzione sono quelli espressamente inseriti dal D.M. 21.7.66 nella Premessa agli "Orari e programmi di Insegnamento degli Istituti Tecnici per il Turismo", ultimo comma: "Tutto il programma viene avvalorato da frequenti viaggi di istruzione nelle più idonee località turistiche del Paese e all'estero."
- 1.2. Più specificamente l'I.T.S.T. GRITTI, secondo la classificazione della circolare n.291 del 14.10.1992, prevede:
 - a. Viaggi di integrazione culturale in Italia e all'estero;
 - b. Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo;
 - c. Visite guidate;
 - d. Viaggi connessi ad attività sportive.Inoltre, in base all'indirizzo turistico dell'Istituto si prevedono:
 - e. soggiorni estivi per corsi di lingue all'estero ;
 - f. scambi di ospitalità con finalità culturali con studenti italiani e stranieri.

2. RUOLO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE NELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

- 2.1. I viaggi di istruzione indicati nel punto 1.2 sono attività complementari del programma didattico a carattere interdisciplinare, predisposto dai consigli di Classe nell'ambito dei programmi ministeriali. In quanto tali sono un'attività rivolta a tutti gli studenti, allo stesso titolo delle normali lezioni. Fermo restando il limite dell'80% delle adesioni, il Consiglio di Classe deve operare in modo da proporre mete fruibili dalla totalità della classe, senza sottovalutare gli aspetti economici.
- 2.2. La programmazione dei soggiorni estivi è rivolta agli studenti delle classi II, III e IV.
- 2.3. La programmazione degli scambi in Italia e/o all'estero è rivolta agli studenti delle classi I, II, III e IV.

3. INTERVENTI E CONTRIBUTI DELL' ISTITUTO

- 3.1. L'organizzazione dei soggiorni estivi è compito istituzionale dell' I.T.S.T, e ad essi va data priorità nel predisporre il contributo della scuola. Tale contributo, anche nel caso di più soggiorni, verrà erogato un'unica volta durante il quinquennio.
- 3.2. Coerentemente con quanto stabilito nell'art.2.1. l'Istituto provvede, nei limiti delle sue disponibilità, a rimuovere gli ostacoli tecnici ed economici alla partecipazione di tutti gli studenti ai viaggi d'istruzione. A tal fine è stato accantonato un fondo nel bilancio di istituto.
- 3.3. L'Istituto fa proprio l'indirizzo della citata circolare n.291 del 14.10.1992 (punto 5.1 comma 4): ".. non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di compartecipazione di rilevante entità o comunque di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione."

4. PARTECIPAZIONE DELLE SCOLARESCE ED ACCOMPAGNATORI

- 4.1. Tutte le attività sono riservate agli studenti dell'Istituto. E' comunque possibile organizzare attività in collaborazione con altre istituzioni scolastiche qualora ciò sia indispensabile per consentire la realizzazione di specifiche attività(es. soggiorni linguistici per gruppi numericamente limitati). In tal caso l'organizzazione congiunta sarà oggetto di specifica convenzione tra le scuole interessate
- 4.2. Un viaggio non può essere autorizzato se non è garantita la partecipazione di almeno l'80% degli studenti di ciascuna classe. In presenza di un numero di adesioni lievemente inferiore a tale percentuale, l'effettuazione del viaggio è vincolata preventivamente all'autorizzazione del Dirigente Scolastico, sentito il parere del Coordinatore di classe, e vagliate le motivazioni delle rinunce a partecipare all'iniziativa. L'adesione al viaggio è impegnativa e prevede un versamento (€ 30 per viaggi in Italia e € 70 per viaggi all'estero) quale caparra non rimborsabile in caso di defezione, a meno che essa non sia adeguatamente giustificata al Dirigente Scolastico.
- 4.3. Gli scambi educativi prevedono l'obbligo di reciproca ospitalità tra gli studenti che vi partecipano. Qualora non fosse possibile, per un numero limitato di allievi di una classe, garantire l'ospitalità agli studenti corrispondenti, il docente organizzatore e l'Istituto si adopereranno nel cercare soluzioni adeguate presso famiglie di classi parallele o del medesimo corso.

Ogni classe dovrà essere accompagnata possibilmente da due insegnanti. In caso di accorpamenti di classi gli accompagnatori, saranno nominati in numero di almeno 1 ogni 15 alunni, secondo le indicazioni della citata C.M.n.291/1992 punto 8.2. Il docente responsabile dello scambio si occuperà della programmazione e verrà aiutato nella stesura del programma da tutti i docenti del consiglio di classe, mentre per gli aspetti organizzativi ed economici potrà avvalersi della collaborazione della figura strumentale responsabile di questa area

Ciascun insegnante può svolgere il compito di accompagnatore per non più di 6 giorni lavorativi nell'anno scolastico, salvo casi eccezionali (vedi punto successivo). Dal conto sono esclusi i soggiorni estivi e le visite guidate di un giorno senza pernottamento.

- 4.4. Qualora - per causa di forza maggiore - vengano a mancare gli accompagnatori previsti dal programma di viaggio, il Dirigente Scolastico nominerà d'ufficio i sostituti, scegliendoli tra il personale docente che abbia comunque comunicato la propria disponibilità.
- 4.5. Durante il viaggio per nessun motivo gli accompagnatori potranno abbandonare il gruppo, concedere deroghe individuali agli itinerari stabiliti, o comunque introdurre modifiche al programma del viaggio se non per migliori ed impreviste opportunità che venissero a presentarsi. In casi di particolare gravità (malattia dell'accompagnatore, gravi motivi di famiglia) l'insegnante accompagnatore potrà essere sostituito da altro docente che raggiungerà la sede di effettuazione del viaggio, scambio, soggiorno linguistico.
- 4.6. Per i soggiorni linguistici il Dipartimento di lingue straniere propone al Dirigente Scolastico gli accompagnatori dei vari gruppi. Per gli scambi invece gli accompagnatori saranno proposti dal Consiglio di Classe. La scuola e l'insegnante accompagnatore garantiscono durante i soggiorni linguistici e gli scambi:
 - a. l'assistenza durante il viaggio di andata e ritorno;
 - b. la sistemazione in loco presso famiglie o collegi;
 - c. la sorveglianza per la frequenza ai corsi secondo gli accordi presi con i diversi Istituti frequentati dai corsisti;
 - d. la reperibilità tempestiva, nel caso insorgessero problemi di una certa rilevanza ai partecipanti all'attività.

Al di fuori delle attività collettive gli insegnanti accompagnatori saranno esonerati da ogni responsabilità nei confronti dei partecipanti allo stage e allo scambio educativo.

- 4.7. I corsisti dal canto loro sono tenuti:
 - a. a frequentare i corsi e le altre attività secondo quanto concordato con i singoli Istituti e con il docente accompagnatore per tutta la durata dello stage o scambio;
 - b. a non prendere iniziative personali che non siano state precedentemente concordate con gli accompagnatori;
 - c. a rispettare gli orari di rientro stabiliti dai collegi o dalle singole famiglie dove risiederanno o dall'accompagnatore ove non esistono orari interni.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza con il progetto conseguito, che sarà oggetto di credito formativo.

Il mancato rispetto dei punti a,b,c comporterà per gli studenti la perdita del contributo della scuola e il pagamento dell'intero costo del soggiorno. Nei casi più gravi i docenti accompagnatori potranno decidere, a loro insindacabile giudizio, l'immediato rientro in sede dello studente a proprie spese, previa comunicazione alla famiglia del mezzo di trasporto e dell'orario di arrivo in sede.

5. PIANIFICAZIONE

- 5.1. Nell'arco del quinquennio la scuola si impegnerà per offrire agli studenti l'opportunità di effettuare tutte le attività complementari di viaggio previste dal D.M.21.7.66: uscite in Italia e all'estero, progetti di scambio e soggiorni linguistici estivi. Si ribadisce comunque che nel corso dei 5 anni sarà possibile effettuare 1 scambio, un massimo di 2 uscite all'estero (compreso lo scambio) e le altre in Italia.
- 5.2. La cura della preparazione tecnica del viaggio potrà essere effettuata dagli studenti stessi con l'aiuto e la supervisione dei docenti del Consiglio di classe, utilizzando anche documentazione, strutture ed attrezzature presenti nell'Istituto.
- 5.3. Il consiglio di classe, al fine di stimolare l'impegno didattico degli studenti, farà in modo che ogni viaggio sia occasione per acquisire competenze specifiche dell'indirizzo turistico dell'istituto stesso, sia nella preparazione del viaggio che nella produzione di un lavoro conclusivo (relazione, audiovisivo, film, depliant, sceneggiatura, itinerario turistico, rilevazioni statistiche e/o sociologiche, interviste sonore o scritte, sondaggi di opinione, questionari di gradimento, ecc.) che ne sintetizzi e documenti i risultati educativi. Tutto il materiale così prodotto - assieme a quello di cui al precedente articolo - verrà raccolto in un " archivio viaggi" a disposizione della scuola per studio o altre programmazioni. Tale materiale potrà anche essere presentato a tutti gli interessati (studenti, personale della scuola, genitori) in uno o più momenti di condivisione.

6. PROGRAMMAZIONE

- 6.1. DURATA.- Ciascuna classe potrà effettuare viaggi d'istruzione nel corso di un anno scolastico per una durata non superiore ai 6 giorni scolastici complessivi. Di norma invece i viaggi in Italia saranno articolati su 4 giorni.

I soggiorni linguistici estivi e le visite guidate fuori sede che non implicino pernottamenti non entrano nel computo dei sei giorni.

Tuttavia è opportuno che i consigli di Classe programmino le visite guidate giornaliere in misura non pregiudizievole al buon andamento didattico di tutte le discipline.

- 6.2. PERIODI.- Al fine di garantire nella massima misura possibile la regolarità e la continuità delle altre attività didattiche, la commissione viaggi si occuperà, tenuto conto della programmazione di Istituto, di indicare al Collegio i periodi più opportuni in cui concentrare le uscite.

Deroghe possono essere concesse solo per i viaggi motivati da manifestazioni o finalità particolari. Per quanto riguarda le classi quinte, nel caso in cui il periodo di tirocinio cada nel secondo quadrimestre, il viaggio dovrà essere effettuato entro la prima metà di dicembre.

SCADENZE.- La proposta del viaggio di istruzione dovrà essere approvata nella prima riunione aperta dei Consigli di classe. Per i viaggi da effettuarsi nei mesi di settembre, ottobre e novembre, la programmazione dovrà essere completata entro la fine del precedente anno scolastico.

- 6.3. DOCUMENTAZIONE PER I VIAGGI D'ISTRUZIONE: La documentazione da approntare per l'approvazione della domanda è quella stabilita dalla citata C.M- n.291 e cioè:

- l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- le dichiarazioni di consenso: gli alunni minori dovranno essere autorizzati a partecipare al viaggio da un genitore o da chi su loro esercita la patria potestà; gli alunni maggiorenni non necessitano di autorizzazione, ma dovranno fornire una dichiarazione di presa di conoscenza da parte di un genitore o, in mancanza di questi, da un componente adulto del nucleo familiare;
- l'elenco nominativo degli accompagnatori e le dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo della vigilanza ;
- il programma analitico del viaggio;
- la dettagliata relazione illustrativa degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa, coerente con il progetto educativo del consiglio di classe;
- prospetto comparativo dei preventivi di spesa di almeno tre agenzie interpellate (cfr. C M punto 9.6);
- tutti i partecipanti al viaggio dovranno essere muniti di tessera sanitaria valida per l'Italia e per i paesi convenzionati. Nel caso di paesi non convenzionati, l'Istituto dovrà verificare l'esistenza della copertura assicurativa per tutti i partecipanti.
- Ai suddetti atti deve sempre far riferimento la delibera del Consiglio di Istituto, la quale dovrà inoltre contenere la precisazione che è stato sentito il parere del Consiglio di Classe.

N.B. I docenti responsabili del viaggio dovranno far pervenire ad uno dei componenti la Commissione Viaggi tutto il materiale raccolto.

- 6.4. Gli insegnanti, alla fine del viaggio, dovranno fornire una relazione alla Commissione Viaggi, al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe.

- 6.5. DOCUMENTAZIONE PER SCAMBI EDUCATIVI: Si deve far riferimento alle disposizioni C.M. n. 358 del 23.7.1996 e C.M. n. 455 del 18.11.1998, e alla figura di riferimento all'interno della Commissione Viaggi.

- 6.6. DOCUMENTAZIONE PER SOGGIORNI LINGUISTICI: l'organizzazione viene disposta direttamente dalla presidenza in collaborazione con i docenti incaricati dell'organizzazione.

7. RIMBORSI E INDENNITA'

Alla fine del viaggio gli insegnanti accompagnatori presenteranno tutta la documentazione delle spese effettivamente sostenute.(legge 836/73 – DPR 513/78 – Legge 417/78 DPR 395/88)

8. ASSICURAZIONE

Tutti i partecipanti al viaggio dovranno essere assicurati a cura dell'Istituto o della Agenzia di viaggi utilizzata, secondo le indicazioni della C.M. 291/1992, CM 358/1996 e n. 455/1998

LA COMMISSIONE VIAGGI SCAMBI E SOGGIORNI LINGUISTICI